

MARZO 2016
NUMERO 22
ANNO IV

VOCE STUDENTESCA



**ISTITUTO
D'ISTRUZIONE
SUPERIORE
"OLIVELLI PUTELLI"
DARFO BOARIO
TERME**

SOMMARIO

| | |
|--|---|
| IFS: una realtà più vicina al mondo del lavoro | 2 |
| "Per non dimenticare" 2016 | 3 |
| Dal divertimento alla dipendenza | 4 |
| Social Network: pro e contro | 5 |
| Le famiglie arcobaleno | 6 |
| Le Onde Gravitazionali da Einstein a noi | 7 |
| Umberto Eco | 8 |
| La Pasqua italiana, dal nord al sud | 9 |

Con il contributo di:
fondazione



IL RITORNO DELLA SETTIMANA CORTA

Alla riunione tenutasi lunedì 29 febbraio dai rappresentanti della Consulta uno degli argomenti principali è stata la settimana corta, benché sembrasse una questione chiusa la provincia pare non essersi arresa nemmeno di fronte all'elevato numero di voti sfavorevoli. Nonostante le poche informazioni fornite dalla consulta di Brescia quello che si è riuscito a estrapolare è che prima o dopo (nel giro di uno o due anni) l'iniziativa verrà approvata. Proprio in questi giorni si stanno verificando manifestazioni, nella cittadina bresciana, a cui hanno preso parte genitori e studenti. Come già si sa, l'idea del pro-



getto è stata fatta avanzare tramite motivazioni di sfondo economico, quali il risparmio sulla luce e sul riscaldamento. Riducendo però l'orario scolastico a 5 giorni anziché a 6 rimarrebbero alcune ore scoperte, le soluzioni proposte sono varie, per esempio ridurre una lezione a di 50 minuti, oppure inserire un

giorno pomeridiano durante la settimana. Tecnicamente la Consulta avrebbe dovuto fornire agli istituti informazioni più chiare sui metodi in cui procedere entro il 26 gennaio eppure la scuola tuttora non ha ancor ricevuto indicazioni, quindi non ci rimane altro da fare se non aspettare novità a riguardo. • Noemi M.

La consulta e i suoi progetti

La consulta di Brescia per ora ha proposto due progetti gratuiti. Il primo è il B.U.M. (Brixia Underground Music), organizzato per studenti emergenti nel campo della musica ai quali si dà la possibilità di esibirsi come band presentando cover o musica propria. Gli studenti parteciperanno alle selezioni che si terranno nei mesi di marzo e aprile e poi alle fasi finali nel mese successivo durante la Giornata

dell'Arte e della Creatività Studentesca. Il secondo progetto è organizzato da Palcogiovani e riguarda la formazione per addetto d'ufficio stampa e fonico. Viene data agli studenti l'opportunità di partecipare a laboratori esperienziali seguiti da esperti professionisti. Lo svolgimento sarebbe esterno all'orario scolastico e si terrebbe a Brescia nei mesi di marzo e aprile con l'aggiunta di tre incontri pratici nei

mesi di maggio. Le lezioni proposte illustreranno lo svolgimento dell'attività di ufficio stampa, le modalità utilizzate per parlare e scrivere in modo efficace e altre iniziative. La durata complessiva del corso è di otto ore e al termine viene fornita una certificazione della presenza mediante un attestato finale. Sembrano opportunità interessanti per tutti gli studenti da verificare sul campo. • Noemi M.

IFS: UNA REALTÀ PIÙ VICINA AL MONDO DEL LAVORO

Il progetto IFS (Impresa Formativa Simulata) è attualmente gestito a livello regionale e propone agli studenti di simulare il funzionamento di un'azienda; vengono infatti scelti, inizialmente, l'oggetto sociale, la forma giuridica e viene steso poi l'organigramma (un documento che descrive la struttura organizzativa della propria impresa), il business plan (progetto imprenditoriale e idea di business) e infine si costituisce (virtualmente) l'impresa. Il progetto nasce con l'obiettivo di operare secondo i criteri del "Learning by doing" (imparare facendo) e di favorire quindi l'apprendimento in contesti operativi. Attraverso il sistema nazionale delle imprese simulate gli studenti possono infatti operare da scuola come farebbero in un'azienda reale.

Una classe simula in un contesto laboratoriale la creazione e poi la gestione di un'impresa. In particolare il progetto si propone di promuovere nelle attività di formazione tecnico-economica e giuridica il metodo del problem solving (risoluzione del problema), superando la tradizionale logica della didattica legata alla semplice applicazione di regole. In questo modo



gli studenti non hanno solamente il ruolo "passivo" dei fruitori, ma si trovano ad essere protagonisti effettivi della gestione stessa del progetto.

A seconda del tipo di impresa che si vuole fondare, le diverse classi sono tenute a scegliere un'azienda già esistente con la quale elaborare i passaggi più tecnici o difficili laddove nemmeno il docente promotore può essere d'aiuto. Questo passaggio presuppone già un orientamento al tipo di simulazione che si intende seguire.

Tra le attività del progetto è prevista la creazione di un sito WEB che permette di accedere alle informazioni relative al

contesto in cui opera l'azienda. Gli studenti sono così tenuti ad elaborare progetti e nuove idee da inserire nel sito.

Il "mondo IFS" è costituito da soggetti reali (quali: MIUR, ANSAS, Simulcenter regionali, Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, Scuole, Imprese tutor) e da soggetti simulati come ad esempio le Banche, Camera di Commercio, Agenzia Simulata delle Entrate.

Le attività delle imprese formative sono simulate attraverso l'impiego di moduli corrispondenti a quelli reali. Tutto questo ha il fine di garantire la simulazione dell'intero ciclo vitale delle imprese. • Michele Z.

PIZZCAMI
La Nostra Passione.. La Vostra Pizza!
BORNO - Centro Storico - 0364310696

coltiviamo le vostre idee...
mediavalle
grafica e stampa
0364.529884
www.tipografiamediavalle.it

“PER NON DIMENTICARE” 2016

Ogni anno ricordiamo le vittime dell'Olocausto, stavolta in modo diverso

Ogni anno nel nostro istituto vengono proposti agli studenti un gran numero di progetti, che toccano le più svariate tematiche. Uno di questi, sicuramente molto interessante, è stato quello denominato come “*Un treno per Auschwitz*”, proposto agli alunni del triennio con lo scopo di avvicinarli a ciò che è accaduto nel periodo tra il 1940 e il 1945 nei campi di Auschwitz e Birkenau.

Dopo 3-4 anni è stato finalmente riproposto anche al nostro istituto e ha richiamato l'attenzione di un numero di studenti di gran lunga superiore alle aspettative. Bisogna sapere che hanno partecipato ben 450 studenti della provincia, di cui 50 frequentanti l'Olivelli-Putelli. La partenza è avvenuta la mattina di domenica 22 novembre dalla Stazione di Brescia, su un treno abbastanza spoglio e molto semplice, per rendere l'esperienza degli studenti più vicina psicologicamente a ciò che accadeva a quel tempo. Dopo circa 20 ore di viaggio i partecipanti sono giunti a destinazione e già in prima mattinata hanno iniziato il loro itinerario. Il percorso ha incluso la visita del campo di sterminio di Birkenau e nel pomeriggio la visita del campo di concentramento di Auschwitz. In serata dopo il rientro in hotel gli studenti sono poi stati coinvolti nella visita di alcune piccole zone della città di Cracovia, che son state poi riprese il giorno successivo. Infatti di martedì è avvenuta la visita alla bellissima ex-capitale polacca, città certamente interessante, ricca di storia, cultura e un vastissimo

patrimonio artistico. Alla fine della giornata gli studenti son partiti per il ritorno attraverso un nuovo lungo viaggio. Certamente una bellissima esperienza che merita di esser vissuta, anche per quella che può esser la crescita personale di un alunno.

Oltre al progetto “Un treno per Auschwitz” e la condivisione dell'esperienza vissuta con alcune classi del biennio attraverso lezioni e progetti, quest'anno l'Olivelli ha dedicato ben una settimana al tema della memoria valorizzando quanto sia importante insegnare alle nuove generazioni i limiti verso cui si spinse e ancora oggi è in grado di spingersi la crudeltà umana.

Negli anni che precedettero la guerra gli ebrei furono colpiti da una durissima persecuzione di cui alle vittime vennero negati diritti e libertà fondamentali.

Già negli anni quaranta migliaia di ebrei vennero deportati e mandati nei campi di concentramento e fra questi vi erano

anche numerose donne e bambini.

La loro storia, le loro voci, attraverso migliaia di testimonianze e la paura data dall'incertezza di poter rivedere in vita il giorno seguente mariti, figli, genitori e amici sono gli elementi chiave dello spettacolo teatrale dal titolo “*Stelle infrante*” in cui attraverso elementi come la musica le luci e profonde gestualità, l'attrice è stata in grado di dare a tutti noi il vero senso di quali orrori possano essere accaduti e nonostante ciò, quanto la speranza e il desiderio di libertà siano stati in grado di creare un sentimento di unione all'interno della buia e atroce realtà dell'Olocausto.

La recitazione e la narrazione ci hanno sicuramente portato ad un'intensa riflessione su cosa realmente la razza umana sia stata in grado di fare ma soprattutto sulla favorevole possibilità che tutto questo accada di nuovo. • Fabio S. e Nathan D.



DAL DIVERTIMENTO ALLA DIPENDENZA

Il gioco d'azzardo o *gambling* viene inteso come una forma di intrattenimento in cui si scommette una certa quantità di denaro sulla base di un evento dall'esito incerto allo scopo di vincere una maggiore quantità di denaro. Nonostante sia comunemente percepito come un'attività ricreativa, se praticato in modo eccessivo, può avere conseguenze negative fino a trasformarsi in una vera e propria patologia; tanto da essere inserito tra i "Disturbi senza sostanze". Nonostante in molti paesi (tra cui l'Italia) il gioco d'azzardo sia vietato ai minorenni, nel corso degli ultimi anni si è registrato un forte incremento di questo comportamento tra i più giovani. Considerando solamente l'Italia, i dati più allarmanti e significativi sono stati rilevati nelle regioni

centrali in cui il 13,8% degli adolescenti gioca online ed il 33,6% gioca offline. I giochi d'azzardo che attraggono maggiormente i ragazzi sono le scommesse sportive (44%), ma anche il Texas Hold'em è molto apprezzato attraendo quasi un adolescente su 3. A questo punto rimane solo una domanda da farsi: perché gli adolescenti giocano d'azzardo? Cos'è che li attira di questo mondo? Il 31,6% dei ragazzi intervistati dichiara di farlo "per puro divertimento", il 23,9% è stimolato dalla possibilità di vincere denaro, mentre la pubblicità ha influenzato solo il 10%. L'8,2% infine, gioca per emulare amici e parenti (più caratteristico dei 12-15enni), mentre i ragazzi più grandi sono maggiormente attratti dal divertimento o dalla vincita di denaro. Queste cifre

sono il risultato di una ricerca dell'associazione "telefono azzurro" e sono il risultato di un disagio che si sta allargando; i luoghi dove si pratica il gioco con soldi veri sono aumentati in modo considerevole, raggiungendo luoghi frequentati dai giovani, come sale giochi, tabacchi e bar, nei quali non sempre, praticamente mai, sono controllati i dati anagrafici. D'altra parte, l'utilizzo di internet rende facile anche per i più piccoli l'accesso a spazi virtuali in cui venire a contatto con queste tipologie di gioco, molto pubblicizzate ovunque, è molto più semplice di quanto sembri e per di più la scelta è molto assortita, dalla roulette al poker, dalle slot machine alle scommesse, all'apparenza molto attraenti ma altrettanto pericolosi. • Roberto R.



ASSOCIAZIONE
Geometri di
Valle Camonica

www.geometridivallecamonica.it



Via Artigiani, 63 Bienno (BS)
www.cpmapave.it

by **TecnoOffice**
GAMEPLAY
AMPIA AREA GAMING
TUTTO CIÒ CHE HAI SEMPRE VOLUTO
PER IL TUO DIVERTIMENTO
0364-536954 info@tecnofficesrl.it
Via carducci, 1 Boario terme



Forneria Pasticceria Ferretti s.n.c

SOCIAL NETWORK: PRO E CONTRO

La società odierna, tra vantaggi e svantaggi per tutte le età

I social network ormai fanno sì che tu possa restare a casa nella tua stanza a comunicare apertamente con il resto del mondo, ma in realtà internet non è qualcosa di esterno da te. Quando spegni internet spegni anche te stesso, o quantomeno una parte di te stesso. Magari una proiezione ideale di te stesso. Tutto questo comporta una forte dipendenza fisica, psicologica e la creazione di una realtà parallela (Daniele Lutazzi). Facebook tra poco passerà alla storia, che è già scritta, come la più grande quotazione in borsa della storia: 100 miliardi di dollari. Questo perché su internet l'utente è diventato sempre più multicanale: si esprime e condivide esperienze fuori e dentro il web, obbligando le aziende a riconsiderare le proprie strategie di marketing. Essere presenti sui social network è diventata un'esigenza anche per le aziende, basti pensare che il 75% degli italiani tra i 18 e i 35 anni usa quotidianamente i social media ed ogni giorno più di un milione e mezzo di contenuti vengono condivisi su Facebook. L'elemento di rottura con il passato recente del web è che oggi gli utenti non sono più solamente fruitori di contenuti, ma veri e propri autori, in grado di influenzare la percezione dei brand e le scelte di acquisto di altri utenti. Grazie ad interfacce e servizi facilmente influenzabili ad una maggiore possibilità di interazione tra le persone, gli utenti commentano, scambiano idee, descrivono prodotti ed esperienze, confrontandosi in maniera pubblica sui social net-



work. Il segreto e la novità di questo nuovo metodo comunicativo consistono nella pervasività del messaggio sul web, immediatamente visibile ad un pubblico vasto e targettizzato, basandosi sulla teoria della coda lunga per cui le discussioni su un argomento vengono raccolte e alimentate dagli interessati. Lo sviluppo dei social network ha inevitabilmente portato al cambiamento delle interazioni sociali con conseguenze sia negative che positive. Ma se quelle negative sono relative a privacy e gestione dei dati, quelle positive sono che Facebook e più in generale internet, risultano ottimi strumenti per la salute del cervello degli anziani, soprattutto per la stimolazione dei ricordi. Lo studio condotto dall'Associazione Italiana Di Psicogeriatrica (AIP) afferma che l'uso costante dei social network consenta agli over sessantacinque di ottenere dei vantaggi per quanto riguarda la memoria. I risultati hanno

messo in luce che gli anziani facenti uso di Facebook per almeno un'ora al giorno avevano una migliore memoria rispetto agli altri, migliorandone anche l'umore.

Facebook si sta espandendo nella vita reale come mai prima. In seguito a questo motivo, si evince l'ultimo punto focale del successo di questo innovativo mezzo, ormai onnipotente.

E il risultato? Creare profili con reali nominativi, il bisogno fortissimo di cercare persone che amiamo o parenti e rimanere in contatto con loro anche dopo decine di anni. Amici, conoscenti, personaggi dello showbiz tutti connessi in un luogo dove uno vale un altro, la realtà si unisce al virtuale e tutto ciò è inarrestabile.

Si basa tutto su logiche basilari ed essenziali che riguardano i comportamenti dell'uomo: l'essere umano è un mammifero comunicativo e ha bisogno di comunicare. • Giorgia M.

LE FAMIGLIE ARCOBALENO

Ci siamo arrivati. Anche l'Italia, dopo innumerevoli sforzi e controversie, è riuscita seppure a modo suo a permettere alcuni diritti alle coppie omosessuali. Finalmente.

Ma non ci piaceva troppo permettere loro un matrimonio civile a tutti gli effetti, ed allora è arrivata la genialata della non necessità alla fedeltà; e allora sì, attuata questa piccola modifica e stralciato un "piccolo" diritto come può essere quello dell'adozione, l'Italia ha segnato un giorno storico per la sua apertura mentale.

Seppure ci sarà qualche lettore, in questo momento, contrariato dalla legge sulle Unioni civili,

convinto come un certo politico che l'omosessualità sia contro natura e non debba certo godere di diritti quali l'adozione, oppure che i gay non sappiano cosa sia l'amore, io continuerò il mio articolo. Mi chiedo: perché non togliere allora anche alle coppie etero che non riescono ad avere figli la possibilità di adottare? Se seguissimo il ragionamento di certe menti brillanti...

Al Guinness dei primati, oltre all'uomo dalle citazioni migliori, aggiungerei anche i super cattolici.

Effettivamente se Paolo e Luigi si sposano, la vita del super cattolico cambierà drasticamen-

te. Se davvero Dio è contrario a questi matrimoni omosessuali, se Laura e Chiara si sposano, sarà ancora il nostro super cattolico ad avere un posto all'inferno. Il ragionamento non fa una piega. Il problema è che ci sentiamo così potenti da permetterci di ficcare il naso in questioni altrui, opinare qualunque cosa, addirittura limitare i diritti di esseri umani; perché è questo che sono. Esseri umani. E sono proprio come le persone etero, anche loro hanno un cervello, ed un cuore, con il quale sanno amare, alcune volte anche di più delle coppie etero, forse perché dello stesso sesso, e quindi si capiscono di più.

Ma ai gay non si può affidare un bambino, perché quest'ultimo verrebbe rovinato psicologicamente. Negli altri Paesi che lo hanno permesso è successo? Invece di crearci problemi che non esistono, pensiamo a possibili soluzioni. Preferiamo lasciare un bambino da solo in orfanotrofio, piuttosto che affidarlo a due mamme o due papà? Chiediamo a noi stessi: "Preferirei al suo posto rimanere in istituto senza sapere mai cosa voglia dire una famiglia?" • Veronica N.



www.sloppyjoe.it

Seguici su
 Facebook

0364 536563



NICA

ABBIGLIAMENTO
PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO

TIPOGRAFIA
PUBBLICITA'

GADGET

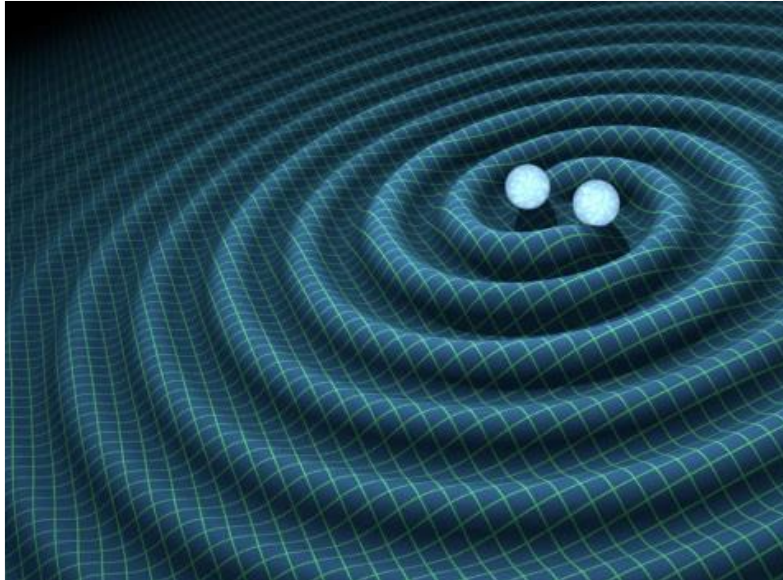
BRENO - VIA BRODOLINI 8
Tel. 0364.22604

WWW.NICAONLINE.IT

LE ONDE GRAVITAZIONALI DA EINSTEIN A NOI

Scoperta scientifica che aggiunge un tassello alla storia dell'Universo

Correva l'anno 1916 quando Albert Einstein nella teoria della relatività ipotizzò la presenza delle onde gravitazionali ma non si poteva provare la loro esistenza. Ecco che l'11 Febbraio 2016 gli scienziati del progetto "Advanced LIGO" con una conferenza annunciano e confermano l'esistenza delle onde gravitazionali,



100 anni dopo la teoria del Genio della fisica. Cosa sono le onde gravitazionali? Sono delle deformazioni dello spazio-tempo che si propagano ad onda e si formano quando due corpi si scontrano alla velocità della luce deformando lo spazio e si fondono in un unico elemento.

L'evento analizzato dagli scienziati è uno scontro tra due buchi neri di massa superiore a quella del sole che fondendosi in un solo buco nero migliaia di anni luce da noi hanno formato un'onda gravitazionale rilevata da LIGO (un interferometro). Le onde gravitazionali si propagano da molte sorgenti come: quasar, pulsar, esplosioni di supernove, galassie e buchi neri. Il segnale emesso da questi corpi nel passato non poteva essere rilevato se non nei nostri giorni con l'interferometro che può rilevare frequenze bassissime e di conseguenza questi eventi astronomici.

Oltre alla conferma sperimentale delle onde è stata confermata la

presenza dei buchi neri che erano solo stati scoperti indirettamente, ma anche della presenza della gravità in assenza di materia e non solo in due corpi massivi come supposto da Newton nella sua teoria. Questa scoperta ci aiuterà a comprendere maggiormente la storia del nostro universo sin dal Big Bang.

La storia degli esperimenti dopo la teoria di Einstein è iniziata negli anni 60 quando alcuni studiosi ma Joseph Weber nel 1968 ha osservato delle coincidenze tra due rilevatori posizionati in città distanti tra di loro ben 17 vibrazioni che poi ha pubblicato in un libro, nel suo lavoro ci furono tanti errori, ma ha spinto i suoi colleghi a studiare le onde. La conferma indiretta dell'esistenza delle onde è avvenuta nel 1974 dalle osservazioni degli scienziati Joseph Taylor e Russell Hulse che con il telescopio Arecibo a Portorico scoprirono una pulsar binaria. La stessa si comportava in modo strano, ruotava e si avvicinava ad una stella in modo

irregolare ed emetteva onde gravitazionali, questa scoperta era la prova dell'esistenza diretta delle onde che valse ai due scienziati il premio Nobel per la fisica nel 1993.

Negli anni avvenire sono stati effettuati esperimenti con l'uso della criogenia con le due antenne criogene Nautilus ed Explorer (raffreddato a temperature di

0-2 gradi Kelvin), questi strumenti ci hanno dato le caratteristiche peculiari di queste onde, le antenne però vengono sostituite dall'interferometro, uno strumento che non misura la vibrazione ma la differenza tra due fasci di luce che percorrono chilometri e si rincontrano, più lungo è lo spazio di misurazione più è preciso lo strumento.

Nel 2003 viene installato in Italia nella provincia di Pisa, l'interferometro VIRGO che in collaborazione con l'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare) e quello del centro di ricerca fisica francese, cerca le onde gravitazionali prodotte da supernove e sistemi binari. Però è lo statunitense LIGO che nel 2015 ha rilevato l'evento portando alla conferma del fenomeno lo scorso febbraio. Nei prossimi anni verrà lanciato eLisa un progetto in collaborazione con l'ESA (Europa) e la NASA, tre satelliti che formeranno un interferometro che fornirà nuovi dettagli su questi eventi cosmici. • Antonio Z.

UMBERTO ECO

Il rappresentante della cultura italiana

Il 19 Febbraio 2016, l'Italia ha dovuto dire addio ad un grandissimo uomo, che grazie ai suoi innumerevoli interventi è riuscito a rappresentare, o meglio ad essere un vero e proprio punto di riferimento per tutti.

Umberto Eco nasce nel 1932 e dopo aver ottenuto la maturità classica nel paese natale, nel 1954 si laurea in filosofia. Entra in RAI, venendo assunto insieme ad altri giovani intellettuali al fine di trovare nuove idee per i programmi televisivi poi lascerà l'impiego. Nello stesso periodo, collabora con diverse riviste letterarie, tra cui *Il Verri*; in seguito Eco diventa condirettore editoriale di Bompiani. Nel 1962 pubblica il saggio *Opera aperta*, in cui riflette sulla natura delle opere d'arte contemporanee e sui criteri della loro interpretazione e fruizione.

Mentre prende avvio la carriera universitaria (tra Italia, Francia e Stati Uniti), proseguono gli studi di cultura medievale, si aggiungono però nuovi interessi, tra cui la semiotica e la sociologia; le cui ricerche verranno presentate in due importanti saggi: *Diario*

minimo (1963), una raccolta di saggi brevi e dall'accento ironico sulla cultura di massa e, nel 1964, *Apocalittici e integrati*, sulla cultura di massa tra coloro che accolgono acriticamente la nuova cultura dei grandi media e quegli intellettuali che invece se ne distaccano sdegnati, percependola come una minaccia ai valori veri ed alta della loro formazione. L'attenzione per i meccanismi di costruzione dei significati, tra letteratura e mondo, è del resto costante: professore di Semiotica presso l'Università di Bologna dal 1971, nel 1968 Eco pubblica *La struttura assente*, mentre nel 1975 è la volta del *Trattato di semiotica generale*, e nel 1990 de *I limiti dell'interpretazione*.

L'orizzonte di riflessione interseca sempre aspetto teorico e analisi concrete: dallo studio dei miti della modernità televisiva Eco passa allo studio della funzione del lettore nei testi d'invenzione (il saggio *Lector in fabula* è del 1979) o dei fondamenti della narratività e della traducibilità dei testi (*Sei passeggiate nei boschi narrativi*, 1994; *Dire quasi*

la stessa cosa, 2003), senza dimenticare l'attenzione per forme d'arte quali il cinema o il fumetto.

Si occupa anche di attualità scrivendo su diversi quotidiani e periodici, tra cui *La Repubblica* e *L'Espresso*. Nel corso degli anni ha tradotto testi teorici e narrativi (tra cui, nel 1983, gli *Esercizi di stile* di Raymond Queneau). La carriera di narratore inizia nel 1980, quando esordisce con *Il nome della rosa*; nel 1988 pubblica il suo secondo romanzo *Il pendolo di Foucault*, mentre successivi sono *L'isola del giorno prima* (1994), *Baudolino* pubblicato nel 2000, *La misteriosa fiamma della regina Loana* del 2004 e *Il cimitero di Praga* del 2010.

Grazie alla biografia si può capire che Eco è stato un uomo di grande valore, conosciuto e rispettato in tutto il mondo, a lui come già scritto dobbiamo parecchie opere e perle di saggezza, in particolare oltre a quelle sopracitate, consiglieri la lettura di ***Caro nipote studia a memoria***. Infatti ognuno di noi dovrebbe leggerla come promemoria e soprattutto imparare a seguire queste regole, secondo me dispensabili; frasi d'esempio possono essere «Il rischio è che, siccome pensi che il tuo computer te lo possa dire a ogni istante, tu perda il gusto di mettertelo in testa' per ricordarci quanto ormai siamo dipendenti dal computer» oppure «La vita è come un film dei tempi miei. Noi entriamo nella vita quando molte cose sono già successe, da centinaia di migliaia di anni, ed è importante apprendere quello che è accaduto prima che noi nascessimo; serve per capire meglio perché oggi succedono molte cose nuove». • Stefania A.



LA PASQUA ITALIANA, DAL NORD AL SUD

Questa festa viene accolta in molti modi, che variano da zona a zona in Italia

Per Pasqua in tantissime città e paesi italiani fervono i preparativi per suggestive tradizioni pasquali che celebrano sia l'aspetto religioso che culturale della festività. Ci sono processioni legate ai santi dei vari paesi, rappresentazioni in chiave storica religiosa che rimettono in atto le ultime ore della Passione di Cristo e riti



prettamente pagani che si legano soprattutto al solstizio di primavera, sempre molto vicino alla data della Pasqua. In questo articolo, rievocando il percorso compiuto per la festa del Natale, daremo una occhiata a quanto di interessante e particolare la nostra penisola ci offre durante il periodo pasquale.

Nel Nord Italia la tradizione pasquale è certamente meno sentita che nel meridione, ma non mancano comunque una serie di feste e usanze che affondano le loro radici nel passato. A Bormio, Lombardia, durante il giorno di Pasqua vengono portati in corteo fino alla Collegiata gli agnellini, per la benedizione. A Mantova invece per il Venerdì Santo avviene l'ostensione dei vasi sacri, che si crede contengano, miste a terriccio, gocce del sangue di Cristo. In Emilia - Romagna il vero protagonista è l'uovo: sia come pietanza (a Tredozio la Sagra delle uova ne propone innumerevoli ricette) che come tradizione (per le strade di Fiorenzuola d'Arda ci si dà battaglia, il giorno di Pasqua, a colpi di uova sode). Anche in Trentino si lascia molto spazio a questo alimento: ad esempio a Riva del

Garda viene servito, durante il Sabato Santo, accompagnato da un boccale di vino bianco.

Se ci spostiamo verso il Centro incontriamo una delle più interessanti tradizioni pasquali della penisola: lo scoppio del carro. Questo particolare rito ha origini lontane nel tempo e si svolge annualmente a Firenze, nella piazza antistante al Duomo, durante la mattina di Pasqua. Si racconta infatti che nel 1099 un crociato fiorentino fu premiato da Goffredo di Buglione per aver issato il vessillo cristiano sulle mura di Gerusalemme con alcune pietre del Santo Sepolcro. Queste furono poi utilizzate dal vescovo della città per accendere un fuoco che venne distribuito a tutti i cittadini. In quel momento fu costruito il primo "carro del fuoco". Da quel giorno la tradizione si è evoluta e ad oggi il carro viene imbottito di fuochi d'artificio che vengono accesi la mattina di Pasqua. A Roma invece ha luogo una delle più importanti manifestazioni religiose dell'anno. Da un'epoca imprecisata infatti, il Venerdì Santo si svolge la Via Crucis che, guidata dal Papa, si snoda lungo le strade della capitale passando per le

quattordici stazioni tradizionali.

Il Sud Italia è però, come già accennato, la terra dove la Pasqua, accompagnata da tutte le sue feste e tradizioni, è più sentita. Decine e decine di riti tutti diversi tra loro sarebbero elencabili qui di seguito, ma ci limiteremo a visionare due delle più particolari e interessanti usanze.

A Barile, in Basilicata, ogni Venerdì Santo rivive la giornata della Passione, grazie ad una tradizione secolare che vede nella cittadina la rappresentazione religiosa del calvario e della morte di Gesù Cristo. Non c'è dubbio che si assiste ad un corteo altamente suggestivo, in cui figurano tutti i personaggi e gli strumenti della passione di Cristo. La festa chiamata "Abballu de li diavuli" è invece una particolarissima usanza siciliana. A Prizzi infatti nel giorno di Pasqua si tiene una singolare rappresentazione inscenata da gruppi di giovani travestiti da diavoli. Per tutta la giornata questi demoni si aggirano per il paese in cerca di anime da catturare. Assieme ai diavoli c'è anche la Morte, che armata di balestra, indica fra i passanti le cosiddette vittime. Chi è (simbolicamente) colpito dalla morte non ha via di scampo: viene catturato dai diavoli e trascinato di peso al più vicino inferno che non è altro che un bar o un'osteria. Qui il malcapitato è costretto ad offrire da bere a tutti.

Un felice augurio di Buona Pasqua e buone feste a tutti i lettori... • Michele G.

IL NOSTRO OLIVELLI PUTELLI

Giovedì 4 febbraio, gli studenti Matteo Marchetti, Marianna Chini e Federica Bertoni, insieme ai rappresentanti d'istituto Igor e Nicola, hanno **ridipinto alcune facciate** dell'edificio scolastico, **soggette a vandalismo**. Le scritte apparse giorni prima erano prova del fatto che il rispetto e la civiltà non erano a portata di tutti. Si auspica che gli stessi studenti abbiano inteso la gravità del fatto, in quanto gli autori si sono fatti portavoce dell'intero istituto, non avendone il diritto, esprimendo in modo non consono le proprie idee e lamentele. Un particolare ringraziamento va agli studenti sopra citati, i quali hanno lavorato con i rappresentanti per rimediare al danno di pochi nei confronti di molti. • Igor Hrudny



Il giorno 26 febbraio 2016 si è svolta, a Borno, la **giornata sulla neve** organizzata dai rappresentanti degli studenti. A questa giornata hanno partecipato circa 200 persone tra studenti e accompagnatori. Appena arrivati hanno dovuto attendere più di un'ora a causa di un guasto alla funivia e proprio per questo motivo la permanenza è stata allungata di mezz'ora rispetto al programma stabilito. A parte questo imprevisto tecnico, un altro problema che ha creato disagio ad alcuni studenti, era la posizione del ristorante, motivata dal fatto che circa 80 studenti erano sprovvisti di skipass, quindi si è dovuta trovare una soluzione per dare la possibilità a tutti di pranzare. Comunque tutti gli studenti, nonostante l'inverno poco soddisfacente, hanno avuto la possibilità di partecipare a questa giornata diversa dal solito. In alternativa, è stata organizzata un'**assemblea d'istituto al cinema Garden** con la visione del film "Il Ponte delle spie". Non ci sono stati particolari problemi, a parte un ritardo nella consegna dei biglietti. Chiediamo cortesemente a tutti gli studenti di essere puntuali nella consegna delle adesioni per organizzarsi al meglio! • Pietro C.

Le **representative di corsa campestre femminile categoria allieve** ha partecipato alla Fase Regionale al Parco di Monza ottenendo ottimi risultati. Campionessa regionale Mbengue Daba di 1^aA ENG che parteciperà alla Fase Nazionale mentre la squadra allieve con: Canti Lorena di 2^aB ENG, Pirodda Alessia di 1^aA LICEO e Tottoli Anna di 1^aB LICEO si è classificata al secondo posto della Fase Regionale. Congratulazioni ragazze che avete rappresentato la scuola con ottimi risultati! Mercoledì 24 febbraio si è concluso con un'esibizione ed una partita di pallacanestro il progetto "**Disabili tutti ugualmente atleti**" 4^a edizione. La partita di basket ha coinvolto atleti disabili della scuola che con quelli della Polisportiva Disabili di Vallecamonica hanno giocato insieme questo incontro, seguito da numerosi studenti dell'Istituto che hanno molto apprezzato la manifestazione. Un particolare ringraziamento va al prof. Sergio Stracuzzi referente di questo progetto che ha ottenuto un notevole successo. I **tornei interni** di calcetto e pallavolo proseguono coinvolgendo tanti studenti che arriveranno a sfidarsi per le fasi finali nel mese di maggio. • C.S.S. *Olivelli Putelli* Darfo B.T.

Coordinatore Daniele Isonni

Con il patrocinio di:



Regione Lombardia

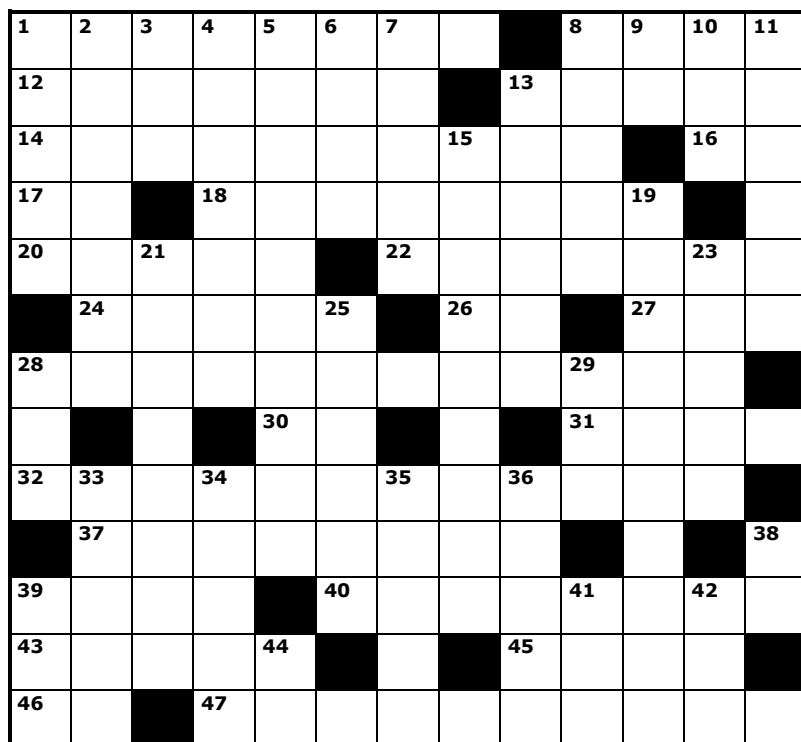


Comune di
Darfo Boario Terme



Comunità Montana
di Valle Camonica

PAROLE CROCIATE



AGENZIA VIAGGI
ADAMELLO
express

Via Costantino, 4C
 Darfo Boario Terme 0364 535910
www.adamelloexpress.com
info@adamelloexpress.com



25043 BRENO (BS) - P.zza Alpini - Tel. 0364.22403 - Fax 0364.323210

ORIZZONTALI

1. Tirare in tipografia
8. Uno champagne secco
12. Trattorie in stile rustico
13. Brevi commedie da ridere
14. Facili, semplici
16. Siede alla camera (abbrev.)
17. La fine delle scuole
18. Tenui come certi rumori
20. Si può giurare solo sul proprio
22. Non perdono una parola
24. Pizzo delicatissimo
26. Mezzo etto
27. L'arte di Orazio
28. Senza intermediari o senza fermarsi
30. Esso... in Gran Bretagna
31. Vulcano siciliano
32. Una vasca per il bestiame
37. Rinfrancata dalle ferie
39. I... filtri del cuoco
40. Il Santo delle *Confessioni*
43. E' questione di orecchio
45. Voglia di bere
46. Me stesso
47. Un'acqua per disinfettare

VERTICALI

1. Il gambo del fiore
2. Le monete di una parabola di Gesù
3. Saluto dei Gladiatori a Cesare
4. Ricordi autobiografici
5. Dà un'idea della spesa
6. La Tatangelo cantante
7. Bisogna darla ai buoni consigli
8. Accolgono gli alpinisti
9. Sono uguali in ritardo
10. Se ne fa uno largo di certe cose
11. Lo sport di Sara Errani
13. Macchie di arbusti
15. Quasi vecchio
19. Ozio forzato
21. Bruttissimi
23. Passa fischiando
25. A volte è snervante
28. Una donna olimpica
29. Macchietta della pelle
33. L'...acqua del lessò
34. Il regno di Pirro
35. Fanno capo al centro
36. Le incassa lo Stato
38. Modena
39. Al quale o ai quali
41. Giovane ufficiale
42. Inter... e ...work
44. Iniziali di Salgari

SUDOKU

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 6 | 2 | | | | | 7 | 5 |
| | | 4 | | 9 | | 3 | | |
| 5 | | | 6 | | 2 | | | |
| | | 1 | 9 | 3 | | | 4 | |
| 4 | 3 | | | | | | 5 | 7 |
| | 5 | | | 4 | 7 | 6 | | |
| | | | 4 | | 3 | | | 6 |
| | | 6 | | 5 | | 7 | | |
| 3 | 9 | | | | | 1 | 8 | |

Le soluzioni verranno pubblicate sul sito della scuola, nella sezione dedicata al giornale degli studenti, 20 giorni dopo l'uscita di questa edizione.

Pomeridiano STUDENTI € 40/mese!




Scopri su www.ilcentrodarfo.it
mywellnesscloud di Technogym



produzione artigianale



Gelatissimo Tel. 0364 534931

BOARIO TERME (Bs)



macellerie
PAGANI
Darfo Boario Terme

GAMMADARFO
OFFICE EMPORIUM & OFFICE DESIGN

PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO
RITIRO E VENDITA LIBRI SCOLASTICI USATI
PUNTO DOTE SCUOLA
RILEGATURE TESINE

Via Montegrappa, 33 ROGNO (BG)
Tel. 0354340054 Fax 035967905 - www.gammadarfo.it

PASTICCERIA
CAFFETTERIA



La Dolce Vita

BOARIO TERME (Bs)



Contact me & follow me on:
www.soundcloud.com/efbi-official
djefbi@gmail.com

www.youtube.com/c/FrancescoDJEFBIOfficialBertoni

Mobili
Polonioli

VENDITA E ASSISTENZA
FORNITURE ED ATTREZZATURE ALBERGHIERE



FARMEC
☎ 035 967.979 - Rogno (BG)

VOCE STUDENTESCA, giornale degli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore *Olivelli Putelli* di Darfo Boario Terme (BS)

DIRETTORE: Daniele Isonni

VICEDIRETTORE e GRAFICO: Fabio Scalvinoni

CAPOREDATTORE: Emanuele Bellesi

CONTABILE: Pietro Ciccarelli

REDATTORI: Stefania Abondio, Nathan Damioli, Marzia Garatti, Michele Ghirardelli, Noemi Massa, Giorgia Mendeni, Veronica Nonelli, Giulia Peloni, Roberto Richini, Antonio Zambolin, Michele Zanni

Email: vocestudentesca@yahoo.it - Sito WEB: www.isolivelli.it/node/1817

Stampato presso: MEDIAVALLE grafica e stampa • Via Prade, 2 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)